

Codice A1809A

D.D. 19 luglio 2018, n. 2172

Servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto per la redazione del Programma mobilità' ciclabile metropolitana CUPJ32E1800000001 e del Programma regionale mobilità' ciclistica CUPJ62G18000060002. Acquisizione mediante gara aperta ex art 60 dlgs50/2016. Determinazione a contrarre. Spesa presunta E 479.920,00. Prenotazione E 160.944,00 cap 114180/19, E 68.976,00 cap 114180/20, E 250.000,00 cap 127223/18.

Premesso che :

con DPCM 25.05.2016 è stato approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città d'Aosta;

con DGR 119-3854 del 04.08.2016 la Giunta Regionale ha disposto di attuare tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana di Torino, al suddetto Bando con azioni progettuali a regia regionale;

con Determinazione dirigenziale 304/16.12. del 10.08.2016 è stata approvata in linea tecnica la scheda di intervento "Corona verde: infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie", inserita tra gli interventi del dossier di progetto "Top metro" per partecipare all'ammissione ai finanziamenti di cui al Bando suddetto. L'importo della scheda progetto Corona Verde è pari a €1.259.884,22;

La suddetta scheda di progetto Corona Verde, prevede l'azione progettuale a regia regionale denominata "Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana".

Il suddetto Programma costituisce uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizza le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenzia e mette in sicurezza i sistemi esistenti; integra la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile.

Il suddetto Programma è articolato nelle seguenti attività :

- inquadramento generale del programma (analisi criticità, stato attuale, domanda di mobilità ciclabile, priorità di intervento, obiettivi, scenari di progetto, fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, ecc...)
- individuazione di una rete diffusa di percorsi ciclabili
- localizzazione e progettazione stazioni di bike-sharing
- localizzazione di nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro
- implementazione degli strumenti di infomobilità ciclabile
- piano di monitoraggio dei flussi ciclistici
- piano di segnalamento dei percorsi
- Redazione degli elaborati necessari alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

L'importo complessivo previsto di fabbisogno per il "Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana" è pari a €549.000,00.

il Progetto Top Metro presentato dalla Città Metropolitana di Torino è stato positivamente valutato con il DPCM 6.12.2016 "Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferie, di cui al DPCM 25.05.2016";

in data 27.12.2017 è stata sottoscritta la convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Top Metro" di cui la Regione Piemonte

rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all'intervento E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie" per un importo complessivo di €1.259.884,22;

detta convenzione prevede la stipula di un apposito Accordo di partenariato da sottoscrivere tra la Città Metropolitana e gli enti attuatori degli interventi al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla convenzione sottoscritta;

con D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato e le disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

con la suddetta D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018 è stata demandata l'attuazione del "Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana" al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A1809 e per l'espletamento delle relative procedure ad evidenza pubblica connesse all'azione, al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici – A1305.

con la suddetta D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018 è stato stabilito che al fabbisogno previsto per far fronte all'attuazione "Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana", pari a € 549.000,00 si farà fronte come segue :

- €160.944,00 sul capitolo 114180 /2019
- €68.976 sul capitolo 114180/2020
- €223.356,00 sul capitolo 208840/2019
- €95.724,00 sul capitolo 208840/2020

con nota prot. 25963 A18000 del 06.06.2018 sono state comunicate le assegnazioni delle suddette somme al Responsabile al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A1809;

con D.D. 1758 A1809A del 14.06.2018 è stato approvato il quadro economico del "Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana" in linea con quanto previsto dalla scheda di progetto di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale 304/16.12. del 10.08.2016, come di seguito riportato:

Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana	Importo	Copertura bilancio regionale
Parte 1 : Affidamento incarico redazione programma <ul style="list-style-type: none"> • inquadramento generale del programma (analisi criticità, stato attuale, domanda di mobilità ciclabile, priorità di intervento, obiettivi, scenari di progetto, fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, ecc...) • individuazione di una rete diffusa di percorsi ciclabili • localizzazione e progettazione stazioni di bike-sharing • localizzazione di nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro • piano di di segnalamento dei percorsi • Redazione degli elaborati necessari alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica; 	€229.920,00	Cap. 114180 / 2019 Cap. 114180 / 2020

Parte 2 : Implementazione info-mobilità ciclabile e monitoraggio flussi ciclistici	€319.080,00	Cap. 208840 / 2019 Cap. 208840 / 2020
1) implementazione degli strumenti di infomobilità ciclabile;		
2) piano di monitoraggio dei flussi ciclistici		
totale	€549.000,00	

Con la suddetta D.D. 1758 A1809A del 14.06.2018 inoltre è stato stabilito che :

- con successivo atto dirigenziale, sarà approvato il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 per avviare la procedura ad evidenza pubblica di individuazione del soggetto esterno a cui affidare la redazione del programma "Parte 1 Affidamento incarico redazione programma" per l'importo di €229.920,00.
- ai sensi della D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018 l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui sopra sarà demandata al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici – A1305.
- per la Parte 2: Implementazione info-mobilità ciclabile e monitoraggio flussi ciclistici, si procederà a richiedere a 5T una offerta tecnico-economica di dettaglio per le attività previste, secondo le modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" tra Regione Piemonte e 5T (Rep. 77 del 13/2/2018);
- ai sensi D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018 alle spese derivanti dalla presente determinazione si farà fronte con quanto stanziato a bilancio regionale, come da tabella sopra indicata e con successivi provvedimenti si provvederà ad accertare ed impegnare le risorse.

Contestualmente a quanto sopra, con DGR 21-6962 del 01.06.2018 è stato approvato il Programma di azione annuale 2018 del Piano Regionale della Sicurezza stradale, che ha previsto tra le varie azioni, la redazione del "Programma regionale per la mobilità ciclistica", finalizzato all'individuazione a scala regionale di interventi e azioni per il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali (extra-urbane ed urbane) con particolare riguardo alla protezione dei ciclisti. Il Programma dovrà in particolare individuare :

- una rete regionale di percorsi ciclabili sicuri, che rivestano un interesse sovra-comunale, provinciale, regionale e nazionale, integrata e interconnessa con le altre reti di trasporto;
- i percorsi funzionali alla mobilità sistematica o a servizio di nodi di interesse collettivo;
- il sistema di interscambio della rete ciclabile con gli altri mezzi di trasporto, lungo le infrastrutture di livello provinciale, regionale e nazionale;
- il sistema delle aree di sosta per i ciclisti e degli altri servizi per ciclisti;
- gli interventi infrastrutturali prioritari di messa in sicurezza della rete stradale, volti a favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative.
- gli indirizzi relativi alla predisposizione delle reti ciclabili urbane ed extraurbane, delle aree di sosta delle biciclette, dei provvedimenti relativi alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, nonché gli interventi necessari a favorire l'uso della bicicletta nelle aree urbane.
- gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione e la gestione della rete regionale di percorrenza ciclistica e i relativi costi.

La suddetta DGR 21-6962 del 01.06.2018 ha stabilito che per far fronte alle spese per il "Programma regionale per la mobilità ciclistica" per € 250.000,00 si farà fronte con quanto stanziato sul cap. 127223 / 2018.

con nota prot. 18232 A18000 del 18.04.2018 è stata comunicata l'assegnazione della suddetta somma al Responsabile al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A1809;

Considerato che il “Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana” ed il “Programma regionale per la mobilità ciclistica” hanno per oggetto tematiche legate alla mobilità ciclistica che è necessario sviluppare congiuntamente, in complementarietà e con metodologie sinergiche, è opportuno che le attività tecniche specialistiche di supporto necessarie per la loro redazione siano condotte da parte di un unico soggetto.

Rilevato che all'interno degli uffici regionali non vi sono le competenze richieste per svolgere le suddette attività tecniche di carattere specialistico e che pertanto risulta necessario rivolgersi all'esterno per individuare il soggetto a cui affidare la realizzazione delle suddette attività;

Rilevato che per quanto sopra sussistono le condizioni ai sensi del Dlgs. 50/2016 per avviare procedura di selezione di operatore economico esterno alla Regione Piemonte a cui affidare le attività tecniche di carattere specialistico di cui sopra

Ritenuto per quanto sopra, di procedere mediante gara unica con l'individuazione di un unico operatore a cui affidare il servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto per la redazione del “Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana” e del “Programma regionale della mobilità ciclistica”;

Ritenuto per quanto sopra di :

acquisire il servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto per la redazione del “Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana” e del “Programma regionale della mobilità ciclistica” mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs. 50/2016;

stabilire che il criterio di aggiudicazione dell'appalto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

approvare il progetto del suddetto servizio da acquisire, per un costo complessivo stimato in € 479.920,00 allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, costituito da :

- All. 1 Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di progetto;
- All. 2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- All. 3 Schema di contratto.

trattandosi di mero servizio senza rischi di natura interferenziale e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dare, mandato al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici – A1305 per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui sopra, ai sensi della D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018, e in quanto l'ordinamento interno della Regione prevede che tale settore sia competente nelle procedure ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria;

dare atto che, ai sensi della DGR n. 21-6794 del 27.04.2018 e DGR 21-6962 del 01.06.2018, le risorse necessarie per far fronte alle spese derivanti alla presente determinazione trovano stanziamento sui seguenti capitoli:

	Fabbisogno	Copertura bilancio regionale
Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana	€229.920,00	€160.944,00 sul cap. 114180/2019; € 68.976,00 sul cap. 114180/2020;
Programma regionale per la mobilità ciclistica	€250.000,00	Cap. 127223/2018
totale	€479.920,00	

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

verificata la disponibilità di cassa.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2018/2020;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";

Vista la D.G.R. n. 1-6311 del 28/12/2017 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2017 - 2019";

Vista la Legge Regionale 5 Aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione biennale finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 Aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione biennale finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i." ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;

determina

Di acquisire il servizio di assistenza tecnica specialistica di supporto per la redazione del "Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana" e del "Programma regionale della mobilità ciclistica" mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs. 50/2016;

di stabilire che il criterio di aggiudicazione dell'appalto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

di approvare il progetto del suddetto servizio da acquisire, per un costo complessivo stimato in € 479.920,00 allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, costituito da :

- All. 1 Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di progetto;
- All. 2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- All. 3 Schema di contratto.

di dare, ai sensi della D.G.R. n. 21-6794 del 27.04.2018, mandato al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici – A1305 per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui sopra;

di dare atto che, ai sensi della DGR n. 21-6794 del 27.04.2018 e DGR 21-6962 del 01.06.2018, le risorse necessarie per far fronte alle spese derivanti alla presente determinazione trovano stanziamento sui seguenti capitoli:

	Fabbisogno	Copertura bilancio regionale
Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana	€229.920,00	€160.944,00 sul cap. 114180/2019; € 68.976,00 sul cap. 114180/2020;
Programma regionale per la mobilità ciclistica	€250.000,00	Cap. 127223/2018
totale	€479.920,00	

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

di prenotare la somma complessiva di €479.929,00 necessaria a far fronte alle spese derivanti dalla presente determinazione, di cui: € 160.944,00 sul cap. 114180/2019, € 68.976,00 sul cap. 114180/2020 ed €250.000,00 sul cap. 127223/2018

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Determinabile successivamente

P.IVA: Determinabile successivamente

Importo: Euro 479.920,00

Dirigente Responsabile: Arch. Salvatore Martino Femia

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento gara aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta

pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
arch. Salvatore Martino Femia

MB

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2018/2020 – Misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Allegato

Servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana e del Programma Regionale della mobilità ciclabile

RELAZIONE TECNICA e QUADRO ECONOMICO

art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016

Premessa

Il “Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana” previsto dalle DGR. n. 119-3854 del 04.08.2016 e n. 21-6794 del 27.04.2018, costituisce uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizza le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenzia e mette in sicurezza i sistemi esistenti; integra la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile.

La redazione del suddetto programma rientra tra le azioni a regia regionale, previste dal Progetto Top Metro presentato dalla Città Metropolitana di Torino, risultato assegnatario dei contributi ministeriali ai sensi del DPCM 6.12.2016 “Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferie, di cui al DPCM 25.05.2016”.

La DGR. n. 21-6794 del 27.04.2018, ha demandato l’attuazione del “Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana” al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture e l’espletamento delle relative procedure ad evidenza pubblica connesse al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici – A1305.

Il “Programma regionale della mobilità ciclabile” dovrà costituire uno strumento a supporto dell’Amministrazione regionale e degli EELL, finalizzato a individuare il sistema ciclistico su scala regionale e definire una serie di strumenti di governo in grado di guidare l’azione degli enti locali.

Il Programma in particolare sarà finalizzato all’individuazione a scala regionale di strategie e azioni per il miglioramento della sicurezza/protezione dei ciclisti sulle infrastrutture stradali (extra-urbane ed urbane). Obiettivo prioritario del Programma, sarà inoltre quello di individuare su tutto il territorio del Piemonte, una rete ciclabile regionale integrata con lo scopo di collegare ed integrare i sistemi ciclistici locali, nazionali ed internazionali e connessa con le altre modalità di trasporto.

La redazione del “Programma regionale della mobilità ciclabile” rientra tra le azioni previste dal Programma di azione annuale 2018 del Piano Regionale della Sicurezza stradale di cui alla DGR 21-6962 del 01.06.2018.

1. Relazione tecnica

Il presente progetto ha per oggetto l'espletamento del servizio di assistenza tecnica e specialistica a supporto della redazione dei seguenti documenti :

1. Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana
2. Programma regionale della mobilità ciclabile

Il destinatario del servizio è Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1809A Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.

2. Descrizione del servizio delle attività tecniche specialistiche di supporto per il programma della mobilità ciclabile metropolitana

Il Programma della Mobilità ciclabile metropolitana, dovrà costituire uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizza le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenzia e mette in sicurezza i sistemi esistenti; integra la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile.

L'ambito territoriale di riferimento del programma dovrà essere quello dei comuni di Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Il Programma dovrà contenere l'analisi dello stato di fatto, delle criticità da risolvere, gli scenari di progetto, gli itinerari ciclabili, definirne le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione dei criteri e delle priorità di attuazione.

Le attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del suddetto programma, richieste al soggetto affidatario consistono in :

Attività 1	Redazione di documenti di inquadramento generale Gli elaborati dovranno contenere tutte le seguenti informazioni, necessarie a definire lo stato attuale, gli scenari di progetto ed il sistema di monitoraggio : STATO ATTUALE A. l'analisi e studio del quadro di riferimento normativo e programmatico attuale; B. l'analisi conoscitiva del territorio e una sintesi dell'offerta attuale; C. stima della domanda di mobilità ciclabile: matrici origine/destinazione degli spostamenti; D. analisi delle criticità e opportunità; sintesi dei punti di forza e debolezza del sistema mobilità; SCENARI DI PROGETTO E. dinamiche demografiche e insediative all'orizzonte di Programma; F. domanda di mobilità all'orizzonte di Programma;
-------------------	--

	<p>G. obiettivi, strategie in coerenza con il par. 4.1.2. del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti</p> <p>H. priorità di intervento e fasi attuative coerenti anche con il paragrafo 4.1.3 del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti;</p> <p>I. indicatori di realizzazione e target da conseguire;</p> <p>J. sostenibilità socioeconomica e finanziaria delle fasi attuative;</p> <p>K. processo partecipativo e comunicativo- informativo nella fase di attuazione e monitoraggio</p> <p>MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano di monitoraggio; • indicatori di realizzazione delle azioni e di governance; • costruire un sistema di monitoraggio coerente con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti par. 4.1.4 <p>Sarà necessario tenere in considerazione due livelli di fruizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzionale agli spostamenti quotidiani casa/lavoro/scuola; • funzionale agli spostamenti turistico/ricreativi. <p>Tali livelli funzionali dovranno coincidere, dove possibile, mantenendo prioritaria la necessità di soddisfare entrambi.</p> <p>La rete deve essere strutturata in un sistema di direttrici sia radiali di collegamento con il capoluogo, sia tangenziali per la connessione tra i comuni della cintura, al fine di garantire alle aree più marginali un collegamento sicuro verso le aree a maggior concentrazione di servizi o le aree di "loisir".</p>
Attività 2	<p>Individuazione di una rete diffusa di percorsi ciclabili sicuri e segnalati a partire dal sistema già esistente (BiciPlan Torino, Piano provinciale piste ciclabili, circuito Corona di Delizie in Bicicletta, Rete ciclabile di interesse regionale di cui all DGR 22-1903 DEL 27.07.2015) per spostamenti casa/lavoro/scuola e turistico/ricreativi, con particolare attenzione alle aree di periferia e di frangia al confine tra il Comune di Torino e i Comuni contermini.</p> <p>I percorsi dovranno essere classificati e gerarchizzati secondo standard prestazionali e le differenti modalità d'uso.</p> <p>Gli standard di prestazione dovranno essere definiti in coerenza con quanto indicato al paragr. 4.1.1 del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti.</p>
Attività 3	<p>Localizzazione e la conseguente progettazione delle stazioni di bike-sharing diffuse a potenziamento dell'attuale servizio presente nel Comune di Torino "To-Bike";</p>
Attività 4	<p>Localizzazione dei nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro: studio puntuale per ciascun comune interessato dal Bando di quali possono essere i punti più idonei (in genere la stazione per quasi tutti i comuni contermini), dove poter realizzare un punto multifunzione di parcheggio/noleggio/sharing/riparazioni in primis delle biciclette, ma anche degli scooter e delle auto (magari elettriche). A questi si possono agganciare anche ciclofficine, shop tematici o micro attività commerciali. Lo studio deve conto di come si raggiunge il punto d'interscambio;</p>
Attività 5	<p>Individuare la segnaletica che completi ed integri quella in parte realizzata per Corona di Delizie in Bicicletta e del BiciPlan del Comune di Torino, evidenziando, il valore fruitivi e/o di spostamenti casa/lavoro/scuola dei tratti segnalati. Costituisce oggetto della valutazione tecnica la proposta progettuale per la segnaletica integrativa, in termini di numerosità ed efficacia comunicativa;</p>

Attività 6	Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale strategica ai sensi del D.lgs 152/2006
Attività 7	<p>Realizzazione della cartografia dei percorsi-itinerari ciclabili esistenti e di quelli programmati e pianificati nell'intero territorio dei comuni di Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale.</p> <p>L'affidatario dovrà reperire, sulla base delle informazioni disponibili presso gli enti locali, integrando ove necessario le informazioni con sopralluoghi sul territorio, le informazioni di seguito indicate, per ciascun tratto significativo di percorso /itinerario ciclabile esistente e/o pianificato/programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati amministrativi e gestionali (Denominazione percorso, Riferimenti atti amministrativi – strumenti di pianificazione, Ente proprietario, Soggetto gestore); • Caratteristiche di esercizio (se in esercizio, costruzione, in disuso, in programmazione) • Tipologia sezione e utilizzo (se mono-direzionale o bidirezionale, se per uso esclusivo biciclette o promiscuo con pedoni, se separata fisicamente rispetto a carreggiata stradale) • Caratteristiche fisiche (Larghezza media, tipologia fondo stradale, stato fondo stradale, tipo di separazione percorsi ciclabile rispetto alla carreggiata stradale, presenza o meno di segnaletica direzionale, presenza di illuminazione); • Livelli di sicurezza dei percorsi -itinerari ciclabili promiscui con traffico veicolare (traffico giornaliero medio, limite di velocità, limitazioni al traffico, ZTL, zone 30, zone residenziali, zone pedonali) • Localizzazione e caratteristiche delle intersezione dei percorsi ciclabili con la viabilità (se intersezione con semaforo, attraversamento rialzato, segnaletica, illuminazione, isole salva-pedoni).
Attività 8	<p>Supportare la Regione nell'individuazione degli stakeholders e nella gestione del processo di governance, e dunque nella fase di pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie)</p>

Nello svolgimento di tutte le attività previste dal progetto dovranno essere previsti incontri con i soggetti pubblici e privati coinvolti e portatori di interessi nonché sopralluoghi e rilievi sul campo.

Seppure l'ambito del Programma sia quello dei comuni indicati di cui sopra, ai sensi di quanto prevede il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (paragrafo 4.3.3.) ove necessario ai fini del presente programma dovrà essere valutata la necessità del coinvolgimento dei Comuni contermini, delle conurbazioni e dei Comuni ove si svolge un servizio di trasporto pubblico e tenendo conto della zonizzazione relativa alla qualità dell'aria (DGR 25.09.2000 n.37-924).

Al termine delle suddette attività l'affidatario dovrà redigere gli elaborati tecnici, descrittivi/cartografici, materiali e immateriali contenenti le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione delle criticità rilevate e delle proposte per il loro superamento con le priorità di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà sviluppare i contenuti mediante i seguenti elaborati:

STATO DI FATTO

- relazione tecnico-descrittiva generale;
- relazione specialistica generale;
- cartografia generale, dei percorsi ciclabili esistenti, riportante l'intera area;
- relazioni tecnico-descrittive specifiche per ogni comune;
- cartografia specifica relativa ad ogni comune;

PROGETTO

- relazione tecnico-descrittiva generale;
- relazione specialistica generale;
- cartografia generale, in scala idonea, riportante l'intera area;
- relazioni tecnico-descrittive specifiche per ogni comune;
- cartografia specifica, in scala adeguata e concordata con la Committenza, relativa ad ogni comune;
- piano di gestione e verifica economica-finanziaria;
- cronoprogramma attuativo del piano;
- Documentazione relativa alla procedura di VAS ai sensi del D.lgs 152/2006

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in formato: .doc per le relazioni e formato shape file per le tavole.

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Si richiede una attenzione costante al coinvolgimento degli attori del territorio.

Inoltre:

- tutte le azioni devono essere conformi e complementari alla pianificazione e programmazione regionale e metropolitana
- la progettazione deve privilegiare la connessione dei tessuti di frangia degradati con servizi e centri urbani

3. Descrizione del servizio delle attività tecniche specialistiche di supporto per il programma regionale della mobilità ciclabile

Il Programma Regionale della mobilità ciclabile, dovrà costituire uno strumento a supporto dell'Amministrazione regionale e degli EELL, finalizzato a individuare il sistema ciclistico su scala regionale e definire una serie di strumenti di governo in grado di guidare l'azione degli enti locali.

Le attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del suddetto programma, richieste al soggetto affidatario consistono in :

Attività 1	Individuazione della rete ciclabile regionale. Individuare su tutto il territorio del Piemonte, una rete ciclabile regionale integrata con lo scopo di collegare ed integrare i sistemi ciclistici locali, nazionali ed internazionali e connessa con le altre modalità di trasporto, gerarchizzata in funzione delle diverse tipologie d'uso (spostamenti quotidiani, cicloturismo, ciclismo sportivo ecc..)
-------------------	---

	<p>La rete ciclabile regionale dovrà essere individuata secondo i seguenti macro-criteri :</p> <ul style="list-style-type: none"> • PERCORSI CICLO-TURISTICI percorsi di lunga percorrenza di collegamento tra diverse province, con le altre regioni e/o itinerari di interesse nazionale, comunitario) ad integrazione dei percorsi individuati dalla DGR 22-1903 del 27.07.2015 “Progetto di rete ciclabile di interesse regionale” • PERCORSI CICLABILI SISTEMATICI percorsi di breve/media percorrenza (7-15 Km) di particolare interesse in quanto a servizio di nodi interscambio / poli attrattori significativi, necessari e soddisfare domande significative di mobilità ciclistica con particolare riferimento agli spostamenti quotidiani. Questi percorsi dovranno essere supportati da analisi di mobilità (esistente e potenziale) <p>L’individuazione della rete dovrà avvenire a partire dalla stato di fatto, sulla base delle informazioni disponibili presso gli enti locali, integrando ove necessario le informazioni con sopralluoghi sul territorio.</p> <p>In particolare la definizione della suddetta rete ciclabile regionale dovrà avvenire in coerenza con paragr. 4.1.2. del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti e secondo i seguenti parametri principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione della rete ciclabile con il trasporto pubblico locale, ferroviario, privato • presenza di poli attrattori • l’assetto gerarchico in funzione di standard di prestazione in coerenza con quanto indicato nel Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti al par. 4.1.1 • domanda di mobilità sistematica casa-scuola, casa- lavoro • sicurezza dei percorsi per i ciclisti e per gli altri utenti della strada • riduzione dell’uso dell’auto privata in favore della mobilità ciclistica, del trasporto pubblico locale e del treno • la messa in rete di tratti già realizzati • la rete ciclabile d’interesse nazionale e comunitario • le diverse tipologie d’uso (spostamenti quotidiani, tempo libero, turismo) • i percorsi pianificati e programmati dal territorio <p>L’affidatario dovrà supportare la Regione nella ricostruzione e valutazione (generale) dello stato di fatto e nella definizione della rete regionale. Tecnici e Regione dovranno coordinarsi con gli enti locali per effettuare le analisi territoriali e di mobilità utili a definire problematiche ed opportunità.</p> <p>L’affidatario dovrà inoltre redigere la cartografia dei suddetti percorsi-itinerari ciclabili sul grafo regionale BDTRE</p>
Attività 2	Individuazione delle priorità di intervento e stima di massima dei costi per il completamento della rete ciclabile regionale definita nell’ambito con l’attività 1
Attività 3	<p>Definizione e aggiornamento standard tecnici e linee guida per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classificazione e gerarchizzazione secondo standard prestazionali e modalità d’uso; • realizzazione dei percorsi e della segnaletica • Redazione di indagini conoscitive sulla mobilità ciclistica di supporto agli enti locali (analisi della domanda, individuazione e coinvolgimento delle categorie utenti e rispettive esigenze, definizione strategie di comunicazione ecc) • criteri funzionali alla definizione di bandi regionali di assegnazione di contributi. • la valutazione ex-ante (costi-benefici) ed ex-post (monitoraggio continuo) degli investimenti sulla ciclabilità

Attività 4	Identificazione delle azioni/misure di ciclabilità che concorrono ad un'efficace diffusione della ciclabilità e ad un maggiore uso delle reti ciclistiche individuate.
Attività 5	Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006
Attività 6	Supportare la Regione nell'individuazione degli stakeholders e nella gestione del processo di governance , e dunque nella fase di pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie)
Attività 7	Individuazione di buone pratiche nazionali ed internazionali sul tema ciclabilità per accrescere le competenze interne regionali e individuare approcci innovativi
Attività 8	Supportare la divulgazione e la comunicazione del Programma

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

4. Quadro economico

L'importo complessivo del quadro economico del servizio in oggetto è stimato in € 393.377,05 oltre IVA 22% (€ 86.542,95) per complessivi € 479.920,00 così ripartito:

	Importo netto	IVA 22%	TOTALE
Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana	€188.459,02	€41.460,98	€229.920,00
Programma Regionale delle Mobilità ciclabile	€204.918,03	€45.081,97	€250.000,00
totale	€393.377,05	€ 86.542,95	€479.920,00

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero euro in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale nell'ambito dei quali le attività da svolgersi non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro.

Per definire il budget di progetto, le ore/uomo sono state quantificate ad un costo medio di 30 €/ora, valore calcolato come media tra il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con alta professionalità legata a responsabilità di prodotto e di risultato, ed il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con laurea tecnica; oltre ai costi per il personale, nella definizione del corrispettivo finale sono stati anche considerati i costi indiretti, quali le spese di funzionamento, stimabili intorno al 20% a seguito di comparazione con strutture analoghe, mentre gli oneri per la sicurezza sono stati computati pari a zero in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale nell'ambito dei quali le attività da svolgersi non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro

La ripartizione nelle tre annualità delle spese progetto è la seguente :

	2018	2019	2020
Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana	€0,00	€160.944,00	€68.976,00

Programma Regionale delle Mobilità ciclabile	€250.000,00	€0,00	€0,00
--	-------------	-------	-------

**Servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per
la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana
e del Programma Regionale della mobilità ciclabile**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016

SOMMARIO

- 1. Oggetto dell'appalto**
- 2. Ammontare dell'appalto – importo a base di gara**
- 3. Descrizione del servizio**
- 4. Caratteristiche del Programma Mobilità Ciclabile Metropolitana**
- 5. Caratteristica del Programma Regionale della Mobilità Ciclabile**
- 6. Requisiti di partecipazione**
- 7. Criteri di valutazione**
- 8. Termini per l'esecuzione della prestazione**
- 9. Importo e modalità di liquidazione**
- 10. Oneri a carico del prestatore**
- 11. Norme comuni sulla documentazione**
- 12. Contratto**
- 13. Obblighi contrattuali**
- 14. Cauzione definitiva**
- 15. Risoluzione e recesso del contratto**
- 16. Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico**
- 17. Risoluzione e controversie**
- 18. Penali**
- 19. Danni a persone o cose, responsabilità e polizze assicurative**
- 20. Subappalto**
- 21. Trattamento dei dati personali**
- 22. Norme finali**

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'espletamento del servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana e del Programma Regionale della mobilità ciclabile.

Il destinatario del servizio è Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1809A Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo del servizio in oggetto è stimato in € 393.377,05 oltre IVA 22% così ripartito:

	Importo netto	IVA 22%	TOTALE
Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana	€188.459,02	€ 41.460,98	€ 229.920,00
Programma Regionale delle Mobilità ciclabile	€ 204.918,03	€ 45.081,97	€ 250.000,00
totale	€ 393.377,05	€ 86.542,95	€ 479.920,00

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero euro.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'espletamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto necessarie per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana descritte al seguente art. 4 e del Programma Regionale della mobilità ciclabile di cui al seguente art. 5.

ART. 4 - DESCRIZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL PROGRAMMA DELLA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA

Il Programma della Mobilità ciclabile metropolitana, dovrà costituire uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizza le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenzia e mette in sicurezza i sistemi esistenti; integra la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile.

L'ambito territoriale di riferimento del programma dovrà essere quello dei comuni di Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Il Programma dovrà contenere l'analisi dello stato di fatto, delle criticità da risolvere, gli scenari di progetto, gli itinerari ciclabili, definirne le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione dei criteri e delle priorità di attuazione.

Le attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del suddetto programma, richieste al soggetto affidatario consistono in :

Attività 1	<p>Redazione di documenti di inquadramento generale</p> <p>Gli elaborati dovranno contenere tutte le seguenti informazioni, necessarie a definire lo stato attuale, gli scenari di progetto ed il sistema di monitoraggio :</p> <p>STATO ATTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'analisi e studio del quadro di riferimento normativo e programmatico attuale; – l'analisi conoscitiva del territorio e una sintesi dell'offerta attuale; – stima della domanda di mobilità ciclabile: matrici origine/destinazione degli spostamenti; – analisi delle criticità e opportunità; sintesi dei punti di forza e debolezza del sistema mobilità; <p>SCENARI DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> – dinamiche demografiche e insediative all'orizzonte di Programma; – domanda di mobilità all'orizzonte di Programma; – obiettivi, strategie in coerenza con il par. 4.1.2. del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti – priorità di intervento e fasi attuative coerenti anche con il paragrafo 4.1.3 del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti; – indicatori di realizzazione e target da conseguire; – sostenibilità socioeconomica e finanziaria delle fasi attuative; – processo partecipativo e comunicativo- informativo nella fase di attuazione e monitoraggio <p>MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano di monitoraggio; • indicatori di realizzazione delle azioni e di governance; • costruire un sistema di monitoraggio coerente con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti par. 4.1.4 <p>Sarà necessario tenere in considerazione due livelli di fruizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzionale agli spostamenti quotidiani casa/lavoro/scuola; • funzionale agli spostamenti turistico/ricreativi. <p>Tali livelli funzionali dovranno coincidere, dove possibile, mantenendo prioritaria la necessità di soddisfare entrambi.</p> <p>La rete deve essere strutturata in un sistema di direttrici sia radiali di collegamento con il capoluogo, sia tangenziali per la connessione tra i comuni della cintura, al fine di garantire alle aree più marginali un collegamento sicuro verso le aree a maggior concentrazione di servizi o le aree di "loisir".</p>
-------------------	---

Attività 2	<p>Individuazione di una rete diffusa di percorsi ciclabili sicuri e segnalati a partire dal sistema già esistente (BiciPlan Torino, Piano provinciale piste ciclabili, circuito Corona di Delizie in Bicicletta, Rete ciclabile di interesse regionale di cui all DGR 22-1903 DEL 27.07.2015) per spostamenti casa/lavoro/scuola e turistico/ricreativi, con particolare attenzione alle aree di periferia e di frangia al confine tra il Comune di Torino e i Comuni contermini.</p> <p>I percorsi dovranno essere classificati e gerarchizzati secondo standard prestazionali e le differenti modalità d'uso.</p> <p>Gli standard di prestazione dovranno essere definiti in coerenza con quanto indicato al paragr. 4.1.1 del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti.</p>
Attività 3	<p>Localizzazione e la conseguente progettazione delle stazioni di bike-sharing diffuse a potenziamento dell'attuale servizio presente nel Comune di Torino "To-Bike";</p>
Attività 4	<p>Localizzazione dei nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro: studio puntuale per ciascun comune interessato dal Bando di quali possono essere i punti più idonei (in genere la stazione per quasi tutti i comuni contermini), dove poter realizzare un punto multifunzione di parcheggio/noleggio/sharing/riparazioni in primis delle biciclette, ma anche degli scooter e delle auto (magari elettriche). A questi si possono agganciare anche ciclofficine, shop tematici o micro attività commerciali. Lo studio deve conto di come si raggiunge il punto d'interscambio;</p>
Attività 5	<p>Individuare la segnaletica che completi ed integri quella in parte realizzata per Corona di Delizie in Bicicletta e del BiciPlan del Comune di Torino, evidenziando, il valore fruitivi e/o di spostamenti casa/lavoro/scuola dei tratti segnalati. Costituisce oggetto della valutazione tecnica la proposta progettuale per la segnaletica integrativa, in termini di numerosità ed efficacia comunicativa;</p>
Attività 6	<p>Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale strategica ai sensi del D.lgs 152/2006</p>
Attività 7	<p>Realizzazione della cartografia dei percorsi-itinerari ciclabili esistenti e di quelli programmati e pianificati nell'intero territorio dei comuni di Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale.</p> <p>L'affidatario dovrà reperire, sulla base delle informazioni disponibili presso gli enti locali, integrando ove necessario le informazioni con sopralluoghi sul territorio, le informazioni di seguito indicate, per ciascun tratto significativo di percorso /itinerario ciclabile esistente e/o pianificato/programmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati amministrativi e gestionali (Denominazione percorso, Riferimenti atti amministrativi – strumenti di pianificazione, Ente proprietario, Soggetto gestore); • Caratteristiche di esercizio (se in esercizio, costruzione, in disuso, in programmazione) • Tipologia sezione e utilizzo (se mono-direzionale o bidirezionale, se per uso esclusivo biciclette o promiscuo con pedoni, se separata fisicamente rispetto a carreggiata stradale) • Caratteristiche fisiche (Larghezza media, tipologia fondo stradale, stato fondo stradale, tipo di separazione percorsi ciclabile rispetto alla carreggiata stradale, presenza o meno di segnaletica direzionale, presenza di illuminazione);

	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli di sicurezza dei percorsi -itinerari ciclabili promiscui con traffico veicolare (traffico giornaliero medio, limite di velocità, limitazioni al traffico, ZTL, zone 30, zone residenziali, zone pedonali) • Localizzazione e caratteristiche delle intersezione dei percorsi ciclabili con la viabilità (se intersezione con semaforo, attraversamento rialzato, segnaletica, illuminazione, isole salva-pedoni).
Attività 8	Supportare la Regione nell'individuazione degli stakeholders e nella gestione del processo di governance , e dunque nella fase di pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie)

Nello svolgimento di tutte le attività previste dal progetto dovranno essere previsti incontri con i soggetti pubblici e privati coinvolti e portatori di interessi nonché sopralluoghi e rilievi sul campo.

Seppure l'ambito del Programma sia quello dei comuni indicati di cui sopra, ai sensi di quanto prevede il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (paragrafo 4.3.3.) ove necessario ai fini del presente programma dovrà essere valutata la necessità del coinvolgimento dei Comuni contermini, delle conurbazioni e dei Comuni ove si svolge un servizio di trasporto pubblico e tenendo conto della zonizzazione relativa alla qualità dell'aria (DGR 25.09.2000 n.37-924).

Al termine delle suddette attività l'affidatario dovrà redigere gli elaborati tecnici, descrittivi/cartografici, materiali e immateriali contenenti le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione delle criticità rilevate e delle proposte per il loro superamento con le priorità di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà sviluppare i contenuti mediante i seguenti elaborati:

STATO DI FATTO

- relazione tecnico-descrittiva generale;
- relazione specialistica generale;
- cartografia generale, dei percorsi ciclabili esistenti, riportante l'intera area;
- relazioni tecnico-descrittive specifiche per ogni comune;
- cartografia specifica relativa ad ogni comune;

PROGETTO

- relazione tecnico-descrittiva generale;
- relazione specialistica generale;
- cartografia generale, in scala idonea, riportante l'intera area;
- relazioni tecnico-descrittive specifiche per ogni comune;
- cartografia specifica, in scala adeguata e concordata con la Committenza, relativa ad ogni comune;
- piano di gestione e verifica economica-finanziaria;
- cronoprogramma attuativo del piano;
- Documentazione relativa alla procedura di VAS ai sensi del D.lgs 152/2006

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in formato: .doc per le relazioni e formato shape file per le tavole.

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Si richiede una attenzione costante al coinvolgimento degli attori del territorio.

Inoltre:

1. tutte le azioni devono essere conformi e complementari alla pianificazione e programmazione regionale e metropolitana
2. la progettazione deve privilegiare la connessione dei tessuti di frangia degradati con servizi e centri urbani

ART. 5 - DESCRIZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL PROGRAMMA REGIONALE DELLA MOBILITA' CICLABILE

Il Programma Regionale della mobilità ciclabile, dovrà costituire uno strumento a supporto dell'Amministrazione regionale e degli EELL, finalizzato a individuare il sistema ciclistico su scala regionale e definire una serie di strumenti di governo in grado di guidare l'azione degli enti locali.

Le attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del suddetto programma, richieste al soggetto affidatario consistono in :

Attività 1	<p>Individuazione della rete ciclabile regionale.</p> <p>Individuare su tutto il territorio del Piemonte, una rete ciclabile regionale integrata con lo scopo di collegare ed integrare i sistemi ciclistici locali, nazionali ed internazionali e connessa con le altre modalità di trasporto, gerarchizzata in funzione delle diverse tipologie d'uso (spostamenti quotidiani, cicloturismo, ciclismo sportivo ecc..)</p> <p>La rete ciclabile regionale dovrà essere individuata secondo i seguenti macro-criteri :</p> <ul style="list-style-type: none">• PERCORSI CICLO-TURISTICI percorsi di lunga percorrenza di collegamento tra diverse province, con le altre regioni e/o itinerari di interesse nazionale, comunitario) ad integrazione dei percorsi individuati dalla DGR 22-1903 del 27.07.2015 "Progetto di rete ciclabile di interesse regionale"• PERCORSI CICLABILI SISTEMATICI percorsi di breve/media percorrenza (7-15 Km) di particolare interesse in quanto a servizio di nodi interscambio / poli attrattori significativi, necessari e soddisfare domande significative di mobilità ciclistica con particolare riferimento agli spostamenti quotidiani. Questi percorsi dovranno essere supportati da analisi di mobilità (esistente e potenziale) <p>L'individuazione della rete dovrà avvenire a partire dalla stato di fatto, sulla base delle informazioni disponibili presso gli enti locali, integrando ove necessario le informazioni con sopralluoghi sul territorio.</p> <p>In particolare la definizione della suddetta rete ciclabile regionale dovrà avvenire in coerenza con paragrafo 4.1.2. del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti e secondo i seguenti parametri principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• integrazione della rete ciclabile con il trasporto pubblico locale, ferroviario, privato• presenza di poli attrattori
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • l'assetto gerarchico in funzione di standard di prestazione in coerenza con quanto indicato nel Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti al par. 4.1.1 • domanda di mobilità sistematica casa-scuola, casa- lavoro • sicurezza dei percorsi per i ciclisti e per gli altri utenti della strada • riduzione dell'uso dell'auto privata in favore della mobilità ciclistica, del trasporto pubblico locale e del treno • la messa in rete di tratti già realizzati • la rete ciclabile d'interesse nazionale e comunitario • le diverse tipologie d'uso (spostamenti quotidiani, tempo libero, turismo) • i percorsi pianificati e programmati dal territorio <p>L'affidatario dovrà supportare la Regione nella ricostruzione e valutazione (generale) dello stato di fatto e nella definizione della rete regionale. Tecnici e Regione dovranno coordinarsi con gli enti locali per effettuare le analisi territoriali e di mobilità utili a definire problematiche ed opportunità.</p> <p>L'affidatario dovrà inoltre redigere la cartografia dei suddetti percorsi-itinerari ciclabili sul grafo regionale BDTRE</p>
Attività 2	Individuazione delle priorità di intervento e stima di massima dei costi per il completamento della rete ciclabile regionale definita nell'ambito con l'attività 1
Attività 3	Definizione e aggiornamento standard tecnici e linee guida per: <ul style="list-style-type: none"> • classificazione e gerarchizzazione secondo standard prestazionali e modalità d'uso; • realizzazione dei percorsi e della segnaletica • Redazione di indagini conoscitive sulla mobilità ciclistica di supporto agli enti locali (analisi della domanda, individuazione e coinvolgimento delle categorie utenti e rispettive esigenze, definizione strategie di comunicazione ecc) • criteri funzionali alla definizione di bandi regionali di assegnazione di contributi. • la valutazione ex-ante (costi-benefici) ed ex-post (monitoraggio continuo) degli investimenti sulla ciclabilità
Attività 4	Identificazione delle azioni/misure di ciclabilità che concorrono ad un'efficace diffusione della ciclabilità e ad un maggiore uso delle reti ciclistiche individuate.
Attività 5	Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006
Attività 6	Supportare la Regione nell'individuazione degli stakeholders e nella gestione del processo di governance , e dunque nella fase di pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie)
Attività 7	Individuazione di buone pratiche nazionali ed internazionali sul tema ciclabilità per accrescere le competenze interne regionali e individuare approcci innovativi
Attività 8	Supportare la divulgazione e la comunicazione del Programma

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 1,2,4 e 5;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

- a) aver svolto almeno un incarico, concluso positivamente negli ultimi 10 anni, di programmazione/pianificazione settoriale relativa ai temi della mobilità e trasporti, con particolare riguardo alla ciclabilità, riguardanti aree territoriali superiori a 30.000 abitanti, per un importo minimo di € 50.000,00;

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, anche tra i soggetti di cui all'art. 45 e quelli indicati all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti a) dovranno essere posseduti da uno qualsiasi dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, il quale dovrà essere il mandatario.

Ove il servizio sia stato svolto nell'ambito di un operatore economico di natura pluri-soggettiva questo potrà essere fatto valere per la dimostrazione del presente requisito da tutti i componenti del predetto operatore economico.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra i candidati dovranno presentare in sede di gara, copia di estratti dei programmi/piani oggetto di incarico.

- b) Il prestatore di servizio dovrà garantire la multi - disciplinarietà delle figure professionali che saranno coinvolte, in particolare per le seguenti materie: pianificazione urbana e regionale, scienza del governo, geografia, economia (dei trasporti, ambientale, territorio) diritto, ingegneria dei trasporti, architettura del paesaggio, comunicazione, scienze ambientali, ingegneria ambientale

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra i candidati dovranno presentare in sede di gara, curriculum regolarmente sottoscritto completo dell'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, in osservanza delle norme vigenti in tema di tutela della privacy.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 il contraente viene individuato mediante procedura aperta con pubblicazione del bando di gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteria di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	80/100
b) offerta economica	20/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

a. Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti):

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 80 punti) secondo i seguenti parametri:

Tabella criteri di valutazione tecnica		
	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Punteggio Max</i>
1.	Indagine conoscitiva e ricostruzione dello scenario attuale Metodologia di indagine per la ricostruzione dello stato attuale, descritta attraverso una specifica relazione dove si evincano quantità dei processi, specifiche tecniche degli stessi ed approcci tecnico-scientifici di elaborazione dei dati rilevati.	25
2.	Definizione degli scenari di progetto e degli indicatori di monitoraggio. Qualità tecnica generale della proposta metodologica, valutata in ordine alle strategie di approccio, alla esaustività della descrizione delle metodologie che saranno applicate, alla interdisciplinarietà delle soluzioni studiate, anche con specifico riferimento alle fattibilità infrastrutturali degli scenari pianificati.	25
3.	Esperienze già maturate nell'ambito della redazione di altri piani / programmi settoriali relativa ai temi della mobilità e trasporti, con particolare riguardo alla ciclabilità, riguardanti aree territoriali superiori a 30.000 abitanti, valutate in funzione della numerosità e qualità dei progetti.	20
4.	Gestione operativa del processo partecipativo Livello di innovazione delle modalità e tipologia degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder e dei segmenti di popolazione di riferimento. Esperienze maturate in altri processi partecipativi, desumibili dal curriculum vitae dei soggetti che cureranno il processo partecipativo. Il punteggio sarà attribuito in funzione delle esperienze maturate attinenti e della loro maggiore o minore affinità con la specifica prestazione oggetto della presente gara.	10

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 80

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

- $C(a)$ = Indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.

Dall'analisi della documentazione che costituisce l'offerta tecnica, ciascun Commissario esprimerà, per ogni elemento, un proprio giudizio - sulla base dei criteri motivazionali indicati nella tabella di cui sopra - cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1. Per ciascun elemento sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario. Tali medie provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale valore massimo le medie provvisorie prima calcolate. Tali coefficienti vengono moltiplicati per il peso ponderale attribuito allo specifico criterio di valutazione fissato nel bando e si trovano così i punteggi definitivi per ogni criterio.

Si esplicita che nel caso nessuna Offerta Tecnica ottenga come punteggio totale il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica (80 punti), non è effettuata alcuna riparametrazione di secondo livello, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sull'autonomia dei singoli elementi di valutazione. **Clausola di sbarramento:** si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle sole offerte che avranno ottenuto almeno 56 punti sul totale massimo previsto di punti 80.

b. Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti):

Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, la percentuale di ribasso offerta sarà valutata secondo la seguente formula:

- se $A_i \leq A_{media}$: $X_i = A_i \times 0.8 / A_{media}$

- se $A_i > A_{media}$: $X_i = 0.8 + (1 - 0.8) \times [(A_i - A_{media}) / (A_{max} - A_{media})]$

dove:

X_i : coefficiente da attribuire all'offerta i-esima

A_i : ribasso percentuale dell'i-esimo offerente

A_{max} : ribasso percentuale massimo offerto

A_{media} : media aritmetica dei valori delle offerte.

Il punteggio verrà calcolato secondo la formula $P_i = X_i \times 20$.

ART. 8 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La stipula del contratto avverrà a seguito dell'accertamento, in capo dei soggetti prescelti, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

Il servizio decorrerà a far data della stipula del contratto fino alla completa realizzazione e consegna di tutti i prodotti, ed in ogni caso dovrà essere interamente svolto entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati presso la sede del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, corso Stati Uniti 21, 10128 Torino.

Ogni variazione sostanziale delle disposizioni del presente contratto deve essere preventivamente concordata e sottoscritta tra le parti contraenti.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della Regione Piemonte all'affidatario del servizio, qualora in corso di esecuzione della prestazione, dovesse venire meno anche solo uno dei requisiti di ordine generale prescritti ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016;

ART. 9 - IMPORTO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resterà invariato per tutta la durata del servizio e sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, con le seguenti modalità:

€ 188.450,00 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA 22% per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana, così ripartito :

- 1° rata pari al 70 % del suddetto importo, ad avvenuta realizzazione del 80 % delle attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;
- 2° rata a saldo pari al 30 % del suddetto importo, al completamento di tutte le attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

€ 204.900,00 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA 22% per la redazione del Programma Regionale delle Mobilità ciclabile, così ripartito:

- 1° rata pari al 40 % del suddetto importo, ad avvenuta realizzazione del 50 % delle attività di cui all'art. 5 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;
- 2° rata a saldo pari al 60 % del suddetto importo, al completamento di tutte le attività di cui all'art. 5 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità su prodotti consegnati. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

ART.. 10 - ONERI A CARICO DEL PRESTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato e nelle Condizioni generali di contratto.

ART. 11 - NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanze mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

ART. 12 – CONTRATTO

Per regolare i rapporti, sarà sottoscritto contratto per regolare i rapporti, secondo lo schema allegato al presente documento.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario ed è dovuta per qualunque forma di stipula del contratto, si può assolvere in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate, dando comunicazione/conferma dell'avvenuto versamento.

ART. 13 - OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

l'esecutore deve comunicare alla committenza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la committenza non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

la committenza risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto;

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico degli affidatari/aggiudicatari dei servizi oggetto delle prestazioni;

L'imposta di bollo del presente contratto verrà assolta in modalità virtuale ai sensi della normativa vigente.

per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 è prevista una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da professionista di comprovata solidità economica, e a fronte di uno sconto pari o maggiore all'1%. non sarà richiesta la sottoscrizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del d.lgs 50/2016.

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2008 e s.m.i..

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile

ART. 16 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Qualora i prestatori del servizio dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la Committenza addebiterà all'inadempiente, la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

ART. 17 - RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'esecuzione delle prestazioni convenzionalmente a carico dell'aggiudicatario, è competente il Foro del Tribunale di Torino.

ART. 18 – PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore, superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto;

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali saranno applicate dal Responsabile tramite apposito atto da notificare alla ditta appaltatrice la quale avrà facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 giorni lavorativi dalla notifica dell'atto. Il Responsabile, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate vengono decurtate dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

ART. 19 - DANNI A PERSONE O COSE, RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva gestione del servizio.

A tal fine il prestatore del servizio dovrà contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

ART. 20 – SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi agli operatori economici partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione Regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i., per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in particolare, in ordine al presente procedimento:

- i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;
 - i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.
 - soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è
-

ART. 22 - NORME FINALI

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale prestazionale si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E SPECIALISTICA DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE
DEL PROGRAMMA DI AZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE METROPOLITANA E DEL
PROGRAMMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA.**

BOZZA DI CONTRATTO

IMPORTO: o.f.i.

CIG n.

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata da, nato ail, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino,, nella sua qualità di Dirigente del Settore della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con, di seguito, per brevità, anche indicato come **“Il Committente”**.

E

la Società, con sede legale in, Codice Fiscale n., nella figura del Legale Rappresentante,, nato a, il, in qualità di, ai fini del presente atto, domiciliato per l’incarico presso la sede della Società; di seguito denominato **“l’Appaltatore”**.

PREMESSO CHE:

a) con determinazione del Dirigente del Settore è stato approvato il Progetto del Servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana e del programma regionale della mobilità ciclistica (Relazione tecnico illustrativa, quadro economico di progetto, capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di Contratto) ed ha determinato di contrarre per l’acquisizione in oggetto, e per il perfezionamento del presente contratto di appalto, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, secondo il criterio selettivo dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del medesimo Decreto legislativo;

b) con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. del

..... si è proceduto all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti;

c) il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. nr. del, sulla G.U.R.I. del, sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> in data, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) in data, trasmesso e pubblicato all'Osservatorio dei Contratti Pubblici in data e pubblicato per estratto sui quotidiani a rilevanza nazionaledel giorno, secondo quanto previsto dall'art. 66, comma 7, del D.Lgs. 163/06, in quanto richiamato dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/16;

d) gli atti di gara sono stati messi a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sul sito internet del Committente:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

e) con determinazione n. il suddetto Settore ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute;

f) nella seduta pubblica del giorno, di cui a verbale reg. n., è stata aperta la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti partecipanti e, successivamente agli adempimenti prescritti nelle sedute dei giorni, di cui ai verbali regg. nn. sono stati espletati i lavori della Commissione Giudicatrice; nella seduta pubblica del di cui al verbale reg. n. sono state aperte le offerte economiche e la Commissione giudicatrice ha determinato la proposta di aggiudicazione a favore di.....che ha espresso la migliore offerta conseguendo un punteggio di per l'offerta tecnica, offrendo un ribasso percentuale del%;

g) con nota prot. n. il Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri ed Usi Civici ha richiesto al Settorela conferma dell'opportunità di procedere con l'aggiudicazione definitiva della gara cui tale contratto di appalto si riferisce;

h) con nota prot. n. il suddetto Settore ha confermato l'opportunità di procedere con l'aggiudicazione definitiva.

i) in relazione all'appalto è stato conferito l'incarico tecnico necessario all'esecuzione del contratto con

l'individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto;

l) con determinazione n. il Settore Regionale Contratti, Persone giuridiche, Espropri ed Usi Civici, a seguito della positiva verifica dei requisiti di ordine generale e speciale anche mediante il Sistema *AVCpass*, ha determinato l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto a favore diper l'importo pari a € , oltre € per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., per € e così per complessivi € o.f.i.;

m) con nota del del suddetto Settore sono state effettuate le comunicazioni ex art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

n) ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/16, il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui al comma 9 del richiamato art. 32, non si applica nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta;

o) con successiva determinazione del Settore Contratti, Persone Giuridiche- Espropri – Usi Civici n. del si è proceduto a rendere efficace l'aggiudicazione definitiva e ad approvare il presente contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 – OGGETTO

Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare il Servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana e del programma regionale della mobilità ciclistica, indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto che si applica integralmente.

ART. 3 – OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento del servizio in oggetto viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni tutte contenute nel C.S.A., nell'offerta tecnica ed economica, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente atto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

ART. 4 – DURATA CONTRATTUALE

Il presente contratto avrà la durata di anni 2 (24 mesi) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, il Committente, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per un numero massimo di 2 (due) anni (24 mesi).

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 il Committente si riserva, in via del tutto eventuale ed opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (proroga tecnica) il servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al contratto già sottoscritto dal Committente. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per il Committente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tale ipotesi la cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia delle obbligazioni contrattuali dovrà essere proporzionalmente adeguata.

ART. 5 – MODALITA' DI SERVIZIO

Le prestazioni del servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto per la redazione del programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana e del programma regionale della mobilità ciclistica, sono previste secondo le modalità dettagliatamente descritte all'art. 4 e 5 del C.S.A., che si applica integralmente.

ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del medesimo contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 107 del Codice, tenuto conto tuttavia della natura del servizio. L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali.

In caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto resta fermo quanto previsto agli artt. 110, commi 3, 4, 5 nonché 48, 106, comma 1, lett. d) del Codice.

Fatte salve le ipotesi disciplinate all'art. 110, commi 3, 4, 5 e 48, commi 18 e 19 del D.Lgs n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/11 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Committenza provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

**ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA COMMITTENTE IN CASO DI INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE -
CESSIONE DEI CREDITI**

L'importo contrattuale, pari ad :

€, *oltre I.V.A., per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana;*

€, *oltre I.V.A., per la redazione del Programma Regionale delle Mobilità ciclabile*

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità su prodotti consegnati, con le seguenti modalità :

€ *oltre IVA 22% per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana, così ripartito :*

- 1° rata pari al 70 % del suddetto importo, ad avvenuta realizzazione del 80 % delle attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

- 2° rata a saldo pari al 30 % del suddetto importo, al completamento di tutte le attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

€, oltre IVA 22% per la redazione del Programma Regionale delle Mobilità ciclabile, così ripartito:

- 1° rata pari al 40 % del suddetto importo, ad avvenuta realizzazione del 50 % delle attività di cui all'art. 5 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

- 2° rata a saldo pari al 60 % del suddetto importo, al completamento di tutte le attività di cui all'art. 5 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

Il pagamento è subordinato all'emissione di regolare fattura, accompagnata dalla documentazione di seguito specificata, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, da parte del Direttore esecuzione del contratto, così come nominato nel successivo art. 10, previa acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice che sarà acquisito dal Committente, nonché alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, e relative disposizioni di attuazione.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto, a far data dal 31 marzo 2015, l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non potranno essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

Tutte le fatture delle società mandanti componenti il Raggruppamento dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n.

89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

Sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Al corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o del cottimista, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 1, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Committente paga anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Per esigenze della Regione Piemonte, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, in sede di sottoscrizione del presente contratto potranno essere concordati con l'Appaltatore termini per il pagamento delle fatture fino a 60 (sessanta) giorni.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

Il Committente potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 C.C. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare al Committente a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario intestato a

codice IBAN:, presso

Le persone fisiche delegate ad operare sul conto sono:

.....

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al

presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)

Il Committente, prima dell'inizio dell'esecuzione del presente contratto, nomina, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, un "Direttore dell'esecuzione del contratto", funzionario tecnico del Settore

Il D.E.C. deve verificare la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 14 del C.S.A., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante in data..... per l'importo di €, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del Codice.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi e di proroga nelle more dell'esperimento delle procedure di scelta del nuovo affidatario del servizio.

ART. 11 - PENALI

Per ogni mancata prestazione o anche solo ritardo o negligenza sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta/00) da trattarsi senza altre formalità sulle somme dovute all'Appaltatore per le prestazioni eseguite,

ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 18 del C.S.A.

ART. 12 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- quando l'Appaltatore ceda a terzi, in tutto o in parte, il contratto;
- applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo trimestrale;
- frode da parte dell'Appaltatore;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del servizio;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- per mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Committente;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Ogni patto contrario alla disposizione contenuta nel D.L. n. 95/2012 ed alla relativa legge di conversione n. 135/2012 è nullo.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, il Committente comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C.

I casi sopraelencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del servizio del Committente previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

Fatto salvo quanto previsto ai **commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107** del Codice, il Committente potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nelle ipotesi previste all'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2 del Codice.

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, il Committente si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del

contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal Settore Regionale Tecnico e Sicurezza, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore del Committente.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla normativa in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto, accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il Committente, su proposta del Responsabile del procedimento, dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Committente risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, il Committente può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, il Committente procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, il Committente applicherà una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni eventualmente subiti.

ART. 13 – ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED INADEMPIENZE - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI – CLAUSOLA

SOCIALE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o del Committente.

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, previdenziali ed in genere a tutto quanto inerente al regolare rapporto di lavoro tra l'Appaltatore e i propri dipendenti.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà giusta causa per la immediata rescissione del contratto.

ART. 14 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore si assume la più ampia ed esclusiva responsabilità, manlevando totalmente il Committente ed i suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero del Committente e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi del Committente e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente il Committente.

ART. 15 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 16 - REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

La revisione del corrispettivo non è ammessa

Pertanto l'importo complessivo rimane fisso ed invariabile.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Rimangono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti – Persone giuridiche - Espropri – Usi civici.
- c) Il contratto, avente per oggetto prestazioni soggette all'IVA, ricade nell'ambito dell'imposta di registrazione in misura fissa a norma degli artt.5 e 40 del D.P.R. 131/86. La registrazione è obbligatoria solo in caso d'uso.
- d) Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di pubblicazione del bando di gara ammontano ad € o.f.i.

ART. 18 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016. Il Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente, a definire la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 19 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Disciplinare di Gara;
- Offerta tecnica ed economica
- leggi, regolamenti ed in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscano il servizio oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 20 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti di cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di "Protezione dei Dati Personali" s.m.i.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti al Committente viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del sopra citato Decreto Legislativo.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili al Settore Ragioneria ed agli altri Settori regionali competenti per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente incarico, agli Enti ed Autorità cui la legge attribuisce poteri di controllo, nonché ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.

In attuazione del disposto di cui agli artt. 28 e 29 del citato Decreto Legislativo, il titolare del trattamento dei dati riguardanti codesto operatore economico è la Regione Piemonte – Giunta Regionale (sede piazza Castello 165 - Torino) e nell'ambito della Direzione - Settore, il Responsabile del Procedimento

è

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore.....

.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005